

## PROGETTO 2.B.2.5

### Definizione di politiche di formazione e ricerca sul tema “La risorsa verde e l’ambiente”

#### CONTENUTO

Creazione di strategie ed interventi utili allo sviluppo e alla crescita economica del territorio mediante la definizione di politiche di formazione e ricerca aventi come tema la “risorsa verde/ambiente”. Si prevedono convenzioni, collaborazioni e partenariati con università, professionisti del settore ed enti di ricerca.

Sostegno alla crescita di nuove professionalità e di nuove imprese del settore attraverso processi di formazione-informazione di carattere tecnico ma anche di fattibilità economico-finanziaria.

Supporto alla conoscenza del settore del verde e dell’ambiente per tutti coloro che, per passione o per scelta professionale, decideranno di intraprendere lo studio e lo sviluppo di pratiche connesse a questi settori. Le discipline saranno quelle dell’agronomia, della botanica, dell’ecologia, dell’arboricoltura, del verde ornamentale ed altre ancora di interesse ecologico-ambientale.

#### RISULTATI ATTESI

Maggior sensibilità culturale alle problematiche del verde in ambito urbano ed ai suoi riflessi sulla qualità della vita. Conseguente crescita della partecipazione attiva dei cittadini alla pianificazione, alla gestione ed alla sorveglianza di nuovi spazi aperti.

Le aree verdi diventeranno centri di aggregazione cittadina, in cui le funzioni di svago e di approfondimento scientifico potranno fondersi per creare l’atteso equilibrio uomo-natura, l’uno nel rispetto dell’altra. Si giungerà, infine, ad una fruizione consapevole del “territorio”.

#### ATTORI

- Guardie Zoofile ENPA
- GEV
- Associazioni
- Enti pubblici
- Quartieri e loro comitati
- Dottori Agronomi e Forestali
- Università degli studi di Torino
- Istituti scolastici

#### RISORSE E STRUMENTI

Organizzazione di una serie di lezioni didattiche: alcune teoriche da svolgersi in aula, altre pratiche da svolgersi all’esterno con l’ausilio di tecnici del settore, in zone appositamente scelte come laboratori ambientali. Brevi richiami si avranno sulle nozioni di base sulla tutela e sulla vigilanza ambientale al fine di creare nuove figure volontaristiche a cui dare in gestione il controllo del territorio.

Nell’affrontare tematiche di notevole difficoltà specialistica si potrà fare affidamento su scuole o istituti scolastici il cui personale avrà dichiarata e comprovata esperienza.

#### TEMPI

Legati all’individuazione delle materie di maggior interesse ed alla costituzione del “corpo insegnante” che potrà impegnarsi ed interessarsi al progetto.

#### COSTI

Legati alle docenze e all’uso della sala.

I costi potranno essere a carico parziale del Comune qualora colui che usufruisce del corso di formazione potrà in seguito essere coinvolto nella gestione volontaria del verde comunale.

#### FATTIBILITÀ

##### Punti di forza:

- mettere a disposizione dei cittadini e degli operatori del settore una serie di corsi di formazione che non troverebbero facilmente in Provincia;
- grande valenza culturale e crescita delle competenze e dell’attenzione al mondo del verde urbano.

##### Punti di debolezza:

- i costi di formazione: potrebbero in alcuni casi scaricarsi sull’utilizzatore finale, il quale dovrà dimostrare

grande passione o grande interesse professionale.

### **EVOLUZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto mira a diventare il punto di riferimento provinciale per la formazione nel settore del verde amatoriale e professionale. Si esplicano in questo modo molteplici finalità:

- sviluppo di una maggior attenzione al mondo vegetale (maggiore sensibilità);
- crescita per il mondo professionale del verde (vivaiismo, cooperative del verde, operatori del verde comunale e altri soggetti);
- occupazione di tempo per le fasce di popolazione più anziane appassionate di orticoltura e frutticoltura;
- volano per iniziative culturali legate all'ambiente.